

N. 217202 Prot. Gen.

N. 841 Prot. Verb.

/



COMUNE DI RAVENNA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL PIANO DELL'ACCESSIBILITA' URBANA

L'anno **2017** il giorno **ventotto** del mese di **Dicembre** alle ore **09:00**

nella sede comunale; a seguito di apposito invito, si è adunata la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco DE PASCALE MICHELE

L'appello risulta come segue:

Presente

S	DE PASCALE MICHELE	Sindaco
N	FUSIGNANI EUGENIO	Vice Sindaco
S	BAKKALI OUIDAD	Assessore
N	BARONCINI GIANANDREA	Assessore
N	CAMELIANI MASSIMO	Assessore
S	COSTANTINI GIACOMO	Assessore
S	DEL CONTE FEDERICA	Assessore
S	FAGNANI ROBERTO GIOVANNI	Assessore
S	MORIGI VALENTINA	Assessore
N	SIGNORINO ELSA GIUSEPPINA	Assessore

Assiste il Segretario Generale DOTT. NERI PAOLO

Premesso che:

- l'art. 32 comma 21 della Legge 28 febbraio 1986 n. 41 indica che *“Per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del D.P.R. 27 aprile 1978, n. 384 (ora D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503), dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti i piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge.”*;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 *“Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*, all’art. 24, comma 9) stabilisce come *“i piani di cui all’articolo 32, comma 21, della citata legge n. 41 del 1986 dovessero essere “modificati con integrazioni relative all’accessibilità degli spazi urbani, con riferimento alla realizzazione di percorsi accessibili, all’installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica che ostacola la circolazione delle persone handicappate.”*;
- la Convenzione ONU sui diritti delle Persone con disabilità, approvata dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006, tocca tutti gli ambiti della vita delle persone con disabilità e ha, tra i suoi obiettivi prioritari, l’inclusione delle persone con disabilità in ogni ambito della vita di una comunità, alla pari con tutti i cittadini, nonché la partecipazione ed il coinvolgimento attivo delle persone con disabilità nei processi decisionali relativi alle politiche e ai programmi che li riguardano direttamente, secondo il principio *“niente su di noi senza di noi”*. Inoltre, all’art. 2 (Definizioni) ha introdotto i concetti di *“Progettazione Universale”* e *“Accomodamento Ragionevole”*, come i due principi ispirativi progettuali e di adeguamento delle situazioni esistenti per rendere meglio fruibili gli spazi da parte delle persone con disabilità;
- la Legge 3 marzo 2009 n. 18, di ratifica della citata Convenzione ONU, ha stabilito che il diritto alla mobilità e alla fruizione degli spazi collettivi mediante accessibilità fisica agli stessi è stato riconosciuto come condizione necessaria per poter esercitare tutti i diritti legati alla partecipazione a pieno titolo alla vita sociale delle persone con disabilità;
- con DPR 24 luglio 1996 n. 503 è stato approvato il *“Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”*;
- il DPR 4 ottobre 2013, con cui è stato adottato il programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l’integrazione delle persone con disabilità, predisposto dall’Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, ai sensi dell’art. 3, comma 5, lettera b), della citata legge n. 18/2009, indica tra le priorità di azione la *“promozione e attuazione dei principi di mobilità e accessibilità”* e sollecita le istituzioni competenti ad adottare gli strumenti già individuati della normativa vigente, tra cui il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.), atti a conseguire l’obiettivo della piena accessibilità;

Preso atto che:

- il diritto alla mobilità e alla fruizione degli spazi collettivi mediante accessibilità fisica agli stessi è stato riconosciuto come condizione necessaria per poter esercitare tutti i diritti legati alla partecipazione a pieno titolo alla vita sociale delle persone;
- secondo quanto disposto dalla normativa in materia di accessibilità urbana, i Comuni devono impegnarsi a garantire la fruibilità e sicurezza di spazi e servizi per il raggiungimento di una reale autonomia per tutti i cittadini, e in particolare per i diversamente abili, attraverso la realizzazione di Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche negli ambienti pubblici (P.E.B.A.) e negli spazi aperti (P.A.U.) che sono strumenti specifici finalizzati a rendere gradualmente accessibili gli edifici e spazi pubblici;
- il citato P.E.B.A. assume il valore di strumento guida indispensabile per elevare le condizioni di fruibilità dell’intero organismo urbano, identificato come rete dei percorsi, degli spazi e degli edifici pubblici che su di essi si aprono;
- il Piano dell’Accessibilità Urbana (PAU), che si configura come uno stralcio del più generale P.E.B.A., rappresenta lo studio degli spazi urbani finalizzati alla realizzazione di percorsi, anche pedonali, sicuri ed accessibili a tutti e in particolare ai diversamente abili;

Considerato che:

- l’approvazione del P.A.U. costituisce il presupposto per la programmazione e la pianificazione degli interventi dell’Amministrazione finalizzati all’eliminazione delle barriere architettoniche ancora esistenti sui percorsi di accesso ai luoghi pubblici e di pubblico interesse, nonché elenco delle criticità da recepire negli interventi su strade e viabilità;

- il P.A.U. e il P.E.B.A. devono integrarsi con gli altri strumenti urbanistici, armonizzando i contenuti progettuali dei diversi strumenti;

Visti:

- l'ordine del giorno PG 6616/2013 ad oggetto "Adozione, presso il Comune di Ravenna, del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) e del Piano di Accessibilità Urbana (P.A.U.)" approvato all'unanimità nella seduta consiliare del 7 marzo 2013;

- l'ordine del giorno PG 81439/2015 ad oggetto "Per l'Adozione da parte del Comune di Ravenna del Piano di Accessibilità Urbana (P.A.U.) e del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.)" approvato all'unanimità nella seduta consiliare del 18 giugno 2015.

Visto inoltre l'attestato di ultimazione delle attività tecniche, in atti, redatto dal Responsabile del Procedimento, ing. Massimo Camprini.

Esaminato il Piano dell'Accessibilità Urbana (PAU), costituito dai seguenti elaborati tecnici e descrittivi così come individuati nell'avviso di pubblicazione allegato parte integrante e sostanziale al presente atto (redatto ai sensi dell'art. 18 delle "Regole tecniche per la gestione dell'Albo Pretorio "on line" approvate con atto G.C. PG. N. 132792 / PV N. 680 DEL 28/12/2010:

- Piano dell'Accessibilità Urbana – Relazione (allegato A)
- Piano dell'Accessibilità Urbana – Mappa dell'Accessibilità Urbana (allegato B)
- Piano dell'Accessibilità Urbana – Donne con disabilità Ravenna: stare di casa nella città – Documento della partecipazione (allegato C)
- Piano dell'Accessibilità Urbana – Schede classe 1 Sanità (allegato D)
- Piano dell'Accessibilità Urbana – Schede classe 2 Giustizia e ordine pubblico (allegato E)
- Piano dell'Accessibilità Urbana – Schede classe 3 Istruzione Cultura Spettacolo (allegato F)
- Piano dell'Accessibilità Urbana – Schede classe 4 Amministrazione (allegato G)
- Piano dell'Accessibilità Urbana – Schede classe 5 Sport Tempo libero Verde pubblico (allegato H)
- Piano dell'Accessibilità Urbana – Schede classe 6 Punti di scambio (allegato I)

Dato atto che la presente deliberazione non presenta oneri finanziari a carico dell'Ente;

- Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Mobilità e Viabilità e di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ottemperanza all'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

- Richiamata la propria competenza ai sensi dell'art.48, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

A voti unanimi espressi in forma palese, nei modi di legge

DELIBERA

1) di approvare il Piano dell'Accessibilità Urbana (PAU), costituito dai seguenti elaborati tecnici e descrittivi così come individuati nell'avviso di pubblicazione allegato parte integrante e sostanziale al presente atto (redatto ai sensi dell'art. 18 delle "Regole tecniche per la gestione dell'Albo Pretorio "on line" approvate con atto G.C. PG. N. 132792 / PV N. 680 DEL 28/12/2010:

- Piano dell'Accessibilità Urbana – Relazione (allegato A)
- Piano dell'Accessibilità Urbana – Mappa dell'Accessibilità Urbana (allegato B)
- Piano dell'Accessibilità Urbana – Donne con disabilità Ravenna: stare di casa nella città – Documento della partecipazione (allegato C)
- Piano dell'Accessibilità Urbana – Schede classe 1 Sanità (allegato D)
- Piano dell'Accessibilità Urbana – Schede classe 2 Giustizia e ordine pubblico (allegato E)
- Piano dell'Accessibilità Urbana – Schede classe 3 Istruzione Cultura Spettacolo (allegato F)
- Piano dell'Accessibilità Urbana – Schede classe 4 Amministrazione (allegato G)
- Piano dell'Accessibilità Urbana – Schede classe 5 Sport Tempo libero Verde pubblico (allegato H)
- Piano dell'Accessibilità Urbana – Schede classe 6 Punti di scambio (allegato I);

2) di demandare ai dirigenti competenti l'adozione degli atti necessari a dare esecuzione al presente provvedimento.